

GABINETTO DEL MINISTRO

Il Gabinetto del Ministro, oltre ad assicurare le funzioni di coordinamento, raccordo e supporto previste dall'ordinamento, cura specificamente i rapporti con il Parlamento in materia di sindacato ispettivo e con il Consiglio Superiore della Magistratura in materia di attribuzioni del Ministro in ordine ai magistrati. Assicura, altresì, il coordinamento tra i diversi centri di responsabilità per la formazione dei documenti di bilancio e per i rapporti con gli organi di controllo. Per lo svolgimento di tali attività, presso il Gabinetto, sono costituiti il Servizio Interrogazioni Parlamentari, il Servizio Rapporti con il Parlamento, il Servizio Rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura e l'Ufficio Bilancio.

Presso il Gabinetto sono anche collocate le funzioni relative al Responsabile della Trasparenza, per gli adempimenti di cui al d.lgs. n. 33 del 2013 e al Referente della Performance, di cui al d.lgs. n. 150 del 2009.

Il **Servizio Interrogazioni Parlamentari** cura la raccolta delle informazioni necessarie per la risposta agli atti di sindacato ispettivo e provvede a redigere il testo di risposta da sottoporre all'esame ed alla firma del Ministro. Predisporre, altresì, le note per le risposte orali in Assemblea e Commissione di Camera e Senato e gli appunti per gli interventi nelle discussioni di mozioni e risoluzioni e per le informative urgenti. Redige, inoltre, le note contenenti gli elementi di risposta per gli atti di sindacato ispettivo rivolti alla Presidenza del Consiglio o ad altri Ministeri per i quali al Ministro della giustizia viene richiesto di fornire le informazioni di competenza.

Le interrogazioni con richiesta di risposta orale urgente, le interrogazioni a risposta immediata (cd. *question time*) e le interpellanze urgenti pervengono al Servizio in gran numero e, nei periodi di apertura del Parlamento, con frequenza pressoché giornaliera. Esse impegnano

particolarmente il Servizio, che deve raccogliere, in brevissimo tempo, informazioni complete ed esaurienti dalle articolazioni ministeriali centrali, dagli uffici periferici dell'amministrazione e dagli uffici giudiziari, coordinando poi i dati ricevuti in un testo funzionale ai quesiti posti dai parlamentari interroganti.

Il Servizio è particolarmente impegnato nella fase di acquisizione degli elementi necessari per le risposte, che presenta spesso difficoltà ulteriori dovute ai ristrettissimi tempi imposti dalle cadenze di alcune procedure parlamentari. Di fatto, le interrogazioni a risposta immediata lasciano a disposizione meno di ventiquattr'ore di tempo tra il quesito e la lettura della risposta in Parlamento. Molto frequentemente gli elementi informativi devono essere forniti dagli uffici giudiziari.

Va peraltro dato atto che in linea generale gli uffici giudiziari, pur nel doveroso rispetto dei limiti imposti dallo stato dei procedimenti in relazione ai quali vengono richieste informazioni, hanno sempre dimostrato massima disponibilità e collaborazione.

Le interrogazioni parlamentari sono sempre trattate dal Servizio con la massima attenzione dovuta alla sovranità del Parlamento, nella consapevolezza che queste rappresentano una rilevante modalità di comunicazione di fatti e situazioni riguardanti la Giustizia sotto i più vari aspetti. Ciò consente, oltretutto, di dispiegare impulsi di verifica dell'azione amministrativa e provvedere a introdurre misure correttive delle disfunzioni segnalate dagli interroganti medesimi. È infatti prassi che, parallelamente alle procedure di raccolta degli elementi utili alla risposta, vengano segnalati ai competenti Dipartimenti ed uffici fatti e proposte, per i quali appaia utile un intervento di natura amministrativa, disciplinare o, talvolta, normativo.

Con specifico riferimento alla Legislatura in corso, risulta che sono stati presentati – sino alla data del 31 dicembre 2016 – 4043 atti, dei quali 2223 rivolti o delegati al Ministro della giustizia e 1820 di competenza di altre Amministrazioni alle quali fornire elementi informativi.

Nel citato periodo, in particolare, il Ministero della giustizia ha dato risposta presso l’Aula della Camera dei Deputati al 69,23% delle mozioni, al 73,97% delle interpellanze, al 77,27% delle interrogazioni orali e al 58,97 delle risoluzioni, mentre in Commissione Giustizia è stata data risposta al 27,68% delle interrogazioni in Commissione. Al Senato della Repubblica è stata data risposta al 26,09% delle mozioni, al 17,07% delle interpellanze, al 20,11% delle interrogazioni orali e al 100% delle risoluzioni, assicurando l’oralità del diretto confronto parlamentare.

Il Ministro ha, poi, dato risposta al 28,04% delle interrogazioni scritte presentate alla Camera dei Deputati e al 30,51% delle interrogazioni scritte presentate al Senato della Repubblica. Al riguardo, si rileva pertanto che la percentuale di interrogazioni cui si è data risposta è radicalmente migliorata rispetto alla precedente legislatura.

Con riferimento, invece, all’evasione di richieste di elementi informativi al altre Amministrazioni, il dato percentuale di risposta si è attestato sul 39,34%.

Il Servizio ha intrapreso un’attività volta all’individuazione di proficue modalità operative, mirate a favorire l’efficienza del servizio stesso, in particolare mediante la trattazione simultanea di più atti simili o connessi alle medesime problematiche.

Il Servizio, infine, è stato di supporto all’attività istituzionale svolta dal Ministro in Parlamento, non solo in relazione interrogazioni a risposta immediata (cd. *question time*), sia alla Camera dei Deputati che al Senato della Repubblica, ma anche in altre occasioni, quali la Relazione annuale al

Parlamento nonché in altre importanti occasioni, tra le quali si menzionano le informative urgenti.

Il Servizio Rapporti con il Parlamento, incardinato quale organo di staff del Capo di Gabinetto, si occupa dell'istruzione documentale delle pratiche relative ai disegni e alle proposte di legge presentate presso il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati concernenti le materie di interesse del Ministero della Giustizia.

Con una costante attività informativa e conoscitiva sia nelle sedi parlamentari che attraverso i siti istituzionali, il personale provvede alla raccolta e alla distribuzione a tutte le articolazioni ministeriali degli atti parlamentari e dei resoconti dei lavori di assemblee e commissioni e distribuisce i testi ufficiali per lo svolgimento delle attività di competenza del Ministero. Grande attenzione è posta nel cercare di garantire quanto più possibile la circolarità informativa tra i vari segmenti del Dicastero onde poter arricchire l'istruttoria degli atti parlamentari di quante più osservazioni tecnico-normative che possano concorrere alla produzione di norme quanto più attinenti ad una efficace ed efficiente funzione giurisdizionale.

Tra le attività volte ad assicurare una pronta conoscenza dell'iter dei provvedimenti in esame presso i due rami del Parlamento, assume carattere cruciale la predisposizione e la cura dei calendari dei lavori e degli ordini del giorno parlamentari, settimanalmente organizzati, con un ulteriore focus, a cadenza giornaliera, degli impegni alle Camere del Ministro e dei Sottosegretari; strumenti immediatamente resi disponibili per mezzo della posta elettronica, oltre che alle Autorità di vertice, ai Dipartimenti, alle Direzioni e agli Uffici interessati.

Al contempo, l'Ufficio evidenzia termini, scadenze e procedure stabilite di volta in volta dalle Camere per la presentazione di emendamenti e per la partecipazione alle sedute.

Prioritaria attività è quella della tempestiva acquisizione di emendamenti, ordini del giorno e pareri ad atti governativi o parlamentari volta a consentire una repentina valutazione da parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e la successiva attività di presentazione di appunti formali e riformulazioni di proposte emendative a testi di legge.

Acquisisce, inoltre, presso i Dipartimenti le relazioni da trasmettere, per obbligo di legge, al Governo e al Parlamento con scadenze periodiche curando le opportune forme di coordinamento e sintesi dei lavori con le altre Amministrazioni dello Stato.

Dal punto di vista statistico, si rileva che dall'inizio della legislatura fino al 28 ottobre 2016, sono stati assegnati dalle Presidenze del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati alle rispettive Commissioni Giustizia un numero di disegni e proposte di legge pari a 516 e 389, solo nel 2016 rispettivamente 63 e 75 nonché sempre con riferimento all'anno in corso altri provvedimenti di normazione comunitaria o secondaria per un ulteriore totale di 57 provvedimenti, con conseguente apertura presso il "*Servizio Rapporti con il Parlamento*" di altrettanti fascicoli per l'istruzione delle relative pratiche. Questo dato sintetico non tiene peraltro conto delle numerose attivazioni dell'Ufficio su provvedimenti assegnati in trattazione a Commissioni parlamentari diverse da quella di merito in cui sono spesso richiamate norme o settori di competenza del Dicastero.

Il Servizio cura infine la trasmissione al Capo di Gabinetto di tutte le istanze provenienti dai Parlamentari che siano attinenti alle funzioni e alle strutture tipiche del Dicastero della Giustizia.

Si allega nella parte sottostante un riepilogo dei principali atti normativi che sono stati conclusi nell'anno in corso sia con riferimento alla normativa primaria che a quella secondaria.

XVII LEGISLATURA – ANNO 2016

PRINCIPALI LEGGI APPROVATE	<p>Legge 29 ottobre 2016, n. 199 "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo Pubblicazione: G.U. n. 257 del 3 novembre 2016"</p> <p>Legge 25 ottobre 2016, n. 197 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2016, n. 168, recante misure urgenti per la definizione del contenzioso presso la Corte di cassazione, per l'efficienza degli uffici giudiziari, nonché per la giustizia amministrativa" Testo del D-L 31 agosto 2016, n. 168, con aggiornamenti Pubblicazione: G.U. n. 254 del 29 ottobre 2016</p> <p>Legge 12 agosto 2016, n. 161 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative in materia di processo amministrativo telematico" Pubblicazione: G.U. n. 196 del 23 agosto 2016 Testo coordinato: G.U. n. 196 del 23 agosto 2016</p> <p>Legge 28 luglio 2016, n. 153 "Norme per il contrasto al terrorismo, nonché ratifica ed esecuzione: a) della Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo, fatta a Varsavia il 16 maggio 2005; b) della Convenzione internazionale per la soppressione di atti di terrorismo nucleare, fatta a New York il 14 settembre 2005; c) del Protocollo di Emendamento alla Convenzione europea per la repressione del terrorismo, fatto a Strasburgo il 15 maggio 2003; d) della Convenzione del Consiglio d'Europa sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato e sul finanziamento del terrorismo, fatta a Varsavia il 16 maggio 2005; e) del Protocollo addizionale alla Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo, fatto a Riga il 22 ottobre 2015" Pubblicazione: G.U. n. 185 del 9 agosto 2016 (suppl. ord.)</p> <p>Legge 28 luglio 2016, n. 152 "Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: a) Accordo aggiuntivo alla Convenzione di reciproca assistenza giudiziaria, di esecuzione delle sentenze e di estradizione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno del Marocco del 12 febbraio 1971, fatto a Rabat il 1° aprile 2014; b) Convenzione tra il Governo della</p>
---	--

	<p>Repubblica italiana ed il Governo del Regno del Marocco sul trasferimento delle persone condannate, fatta a Rabat il 1° aprile 2014" Pubblicazione: G.U. n. 185 del 9 agosto 2016</p>
	<p>Legge 21 luglio 2016, n. 149 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione relativa all'assistenza giudiziaria in materia penale tra gli Stati membri dell'Unione europea, fatta a Bruxelles il 29 maggio 2000, e delega al Governo per la sua attuazione. Delega al Governo per la riforma del libro XI del codice di procedura penale. Modifiche alle disposizioni in materia di estradizione per l'estero: termine per la consegna e durata massima delle misure coercitive" Pubblicazione: G.U. n. 181 del 4 agosto 2016</p>
	<p>Legge 7 luglio 2016, n. 147 "Ratifica ed esecuzione dei seguenti Trattati: a) Trattato di estradizione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Kosovo, fatto a Pristina il 19 giugno 2013; b) Trattato di assistenza giudiziaria in materia penale tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Kosovo, fatto a Pristina il 19 giugno 2013" Pubblicazione: G.U. n. 179 del 2 agosto 2016</p>
	<p>Legge 11 luglio 2016, n. 133 "Introduzione nel codice penale del reato di frode in processo penale e depistaggio" Pubblicazione: G.U. n. 166 del 18 luglio 2016</p>
	<p>Legge 07 Luglio 2016 n. 122 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2015-2016</p>
	<p>Legge 30 Giugno 2016 n. 119 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 maggio 2016, n. 59, recante disposizioni urgenti in materia di procedure esecutive e concorsuali, nonché a favore degli investitori in banche in liquidazione Testo del D-L 03 Maggio 2016, n. 59, con aggiornamenti Pubblicazione: G.U. n. 153 del 02 Luglio 2016</p>
	<p>Legge 16 Giugno 2016 n. 115</p>
	<p>Reato di negazionismo Modifica all'articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, in materia di contrasto e repressione dei crimini di genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra,</p>

	<p>come definiti dagli articoli 6, 7 e 8 dello statuto della Corte penale internazionale Pubblicazione: G.U. n. 149 del 28 Giugno 2016</p> <hr/> <p>Legge 20 Maggio 2016 n. 76 Disciplina delle coppie di fatto e delle unioni civili</p> <hr/> <p>Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze Pubblicazione: G.U. n. 118 del 21 Maggio 2016</p> <hr/> <p>Legge 28 Aprile 2016 n. 57 Riforma organica della magistratura onoraria Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace Pubblicazione: G.U. n. 99 del 29 Aprile 2016</p> <hr/> <p>Legge 23 Marzo 2016 n. 41 Norme penali sull'omicidio stradale</p> <hr/> <p>Introduzione del reato di omicidio stradale e del reato di lesioni personali stradali, nonché disposizioni di coordinamento al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e al decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274 Pubblicazione: G.U. n. 70 del 24 Marzo 2016</p>
<p><i>Principali decreti legislativi esaminati per il prescritto parere dalle Commissioni Giustizia della Camera dei deputati e del Senato</i></p>	<p>Decreto Legislativo 26 Agosto 179/2016 Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (16G00192) Pubblicato in: G.U. n. 214 del 13/09/2016</p> <hr/> <p>Decreto Legislativo 23 Giugno 129/2016 Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 32, recante attuazione della direttiva 2010/64/UE sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali. (16G00142) Pubblicato in: G.U. n. 163 del 14/07/2016</p> <hr/> <p>Decreto Legislativo 21 Giugno 125/2016 Attuazione della direttiva 2014/62/UE sulla protezione mediante il diritto penale dell'euro e di altre monete contro la falsificazione e che sostituisce la decisione quadro 2000/383/GAI. (16G00136) Pubblicato in: G.U. n. 161 del 12/07/2016</p>

	<p>Decreto Legislativo 25 Maggio 97/2016 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (16G00108) Pubblicato in: G.U. n. 132 del 08/06/2016</p> <p>Decreto Legislativo 31 Maggio 92/2016 Disciplina della sezione autonoma dei Consigli giudiziari per i magistrati onorari e disposizioni per la conferma nell'incarico dei giudici di pace, dei giudici onorari di tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio. (16G00104) Pubblicato in: G.U. n. 126 del 31/05/2016</p> <p>Decreto Legislativo 12 Maggio 75/2016 Attuazione della decisione 2009/316/GAI che istituisce il Sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), in applicazione dell'articolo 11 della decisione quadro 2009/315/GAI. (16G00088) Pubblicato in: G.U. n. 117 del 20/05/2016</p> <p>Decreto Legislativo 12 Maggio 74/2016 Attuazione della decisione quadro 2009/315/GAI, relativa all'organizzazione e al contenuto degli scambi fra gli Stati membri di informazioni estratte dal casellario giudiziario. (16G00090) Pubblicato in: G.U. n. 117 del 20/05/2016</p> <p>Decreto Legislativo 12 Maggio 73/2016 Attuazione della decisione quadro 2008/675/GAI, relativa alla considerazione delle decisioni di condanna tra Stati membri dell'Unione europea in occasione di un nuovo procedimento penale. (16G00089) Pubblicato in: G.U. n. 117 del 20/05/2016</p> <p>Decreto Legislativo 18 Aprile 71/2016 Attuazione della direttiva 2014/91/UE, recante modifica della direttiva 2009/65/CE concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), per quanto riguarda le funzioni di depositario, le politiche retributive e le sanzioni e di attuazione, limitatamente ad alcune disposizioni sanzionatorie, della direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari e che modifica</p>
--	---

	<p>le direttive 2002/92/CE e 2011/61/UE. (16G00086) Publicato in: G.U. n. 117 del 20/05/2016</p>
	<p>Decreto Legislativo 15 Febbraio 38/2016 Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2008/947/GAI del Consiglio, del 27 novembre 2008, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze e alle decisioni di sospensione condizionale in vista della sorveglianza delle misure di sospensione condizionale e delle sanzioni sostitutive. (16G00046) Publicato in: G.U. n. 61 del 14/03/2016</p>
	<p>Decreto Legislativo 15 Febbraio 37/2016 Attuazione della decisione quadro 2005/214/GAI del Consiglio, del 24 febbraio 2005, sull'applicazione tra gli Stati membri dell'Unione europea del principio del reciproco riconoscimento alle sanzioni pecuniarie. (16G00045) Publicato in: G.U. n. 60 del 12/03/2016</p>
	<p>Decreto Legislativo 15 Febbraio 36/2016 Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/829/GAI del Consiglio, del 23 ottobre 2009, sull'applicazione tra gli Stati membri dell'Unione europea del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni sulle misure alternative alla detenzione cautelare. (16G00044) Publicato in: G.U. n. 59 del 11/03/2016</p>
	<p>Decreto Legislativo 15 Febbraio 35/2016 Attuazione della decisione quadro 2003/577/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa all'esecuzione nell'Unione europea dei provvedimenti di blocco dei beni o di sequestro probatorio. (16G00043) Publicato in: G.U. n. 59 del 11/03/2016</p>
	<p>Decreto Legislativo 15 Febbraio 34/2016 Norme di attuazione della decisione quadro 2002/465/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa alle squadre investigative comuni. (16G00042) Publicato in: G.U. n. 58 del 10/03/2016</p>
	<p>Decreto Legislativo 15 Febbraio 31/2016 Attuazione della decisione quadro 2009/299/GAI del Consiglio, del 26 febbraio 2009, che modifica le decisioni quadro 2002/584/GAI, 2005/214/GAI, 2006/783/GAI, 2008/909/GAI e 2008/947/GAI, rafforzando i diritti processuali delle persone e promuovendo l'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni</p>

	<p>pronunciate in assenza dell'interessato al processo. (16G00039) Publicato in: G.U. n. 56 del 08/03/2016</p> <hr/> <p>Decreto Legislativo 15 Febbraio 29/2016 Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/948/GAI del Consiglio, del 30 novembre 2009, sulla prevenzione e la risoluzione dei conflitti relativi all'esercizio della giurisdizione nei procedimenti penali. (16G00037) Publicato in: G.U. n. 55 del 07/03/2016</p> <hr/> <p>Decreto Legislativo 15 Gennaio 7/2016 Disposizioni in materia di abrogazione di reati e introduzione di illeciti con sanzioni pecuniarie civili, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 28 aprile 2014, n. 67. (16G00010) Publicato in: G.U. n. 17 del 22/01/2016</p> <hr/>
--	---

Il Servizio per i Rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura

svolge le seguenti funzioni:

- Attività istruttoria, valutativa e propositiva finalizzata all'esercizio delle attribuzioni del Ministro della Giustizia ai sensi del DLGS 109/2006 in materia ispettiva (indagini conoscitive, ispezioni mirate e inchieste amministrative) e in materia disciplinare (azioni disciplinari, sospensioni dalle funzioni e dallo stipendio, trasferimenti d'ufficio nei confronti del personale di magistratura contestuali all'esercizio dell'azione disciplinare ai sensi dell'art. 13, comma 2, DLGS. 109/2006 ovvero ai sensi dell'art. 22, comma 1, del DLGS. citato, così come modificato dalla legge 269/2006, e per incompatibilità ex art. 26 stesso DLGS, che ha modificato l'art. 2 R.D.L. 511/46, oltre all'esame ed eventuale impugnazione delle sentenze della Sezione Disciplinare);
- Attività di analisi delle ordinarie verifiche ispettive triennali presso tutti gli uffici giudiziari, in funzione delle conseguenti iniziative da assumersi da parte delle diverse articolazioni ministeriali;
- Esame ed eventuali osservazioni sull'ordine del giorno del C.S.M. e sulle relative delibere, nonché esame e conseguenti determinazioni sulle richieste al e dal suddetto Consesso;
- Attività valutativa e propositiva in materia di decadenza e dimissioni dei magistrati, di riammissione in servizio, di collocamento fuori ruolo e di ricollocamento in ruolo;
- Attività valutativa e propositiva concernente gli adempimenti relativi alle attribuzioni del Ministro della Giustizia nei confronti del C.S.M., con riguardo alla concertazione per il conferimento degli uffici direttivi e nelle conferme nelle funzioni direttive ai sensi del DLGS. 160/2006;

- Esame delle istanze di accesso, formulate ai sensi della legge 241/90, a documenti del Ministero della Giustizia riguardanti l'esercizio del potere ispettivo e disciplinare;
- Rapporti con uffici ed articolazioni ministeriali nonché con Organi Istituzionali ai fini dell'espletamento delle attività di competenza del Servizio;
- Formazione, istruzione e tenuta dei fascicoli concernenti le materie suindicate, cura del relativo corriere, interno ed esterno, ricerca dei precedenti e contestuale assegnazione, smistamento della corrispondenza indirizzata genericamente al Servizio CSM, registrazione e classificazione di tutta la corrispondenza ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Di seguito, il **prospetto statistico dei dati relativi alle iniziative di competenza del Ministro della Giustizia nell'anno 2016.**

A	CONFERIMENTO UFFICI DIRETTIVI (di cui n. 29 conferme nelle funzioni direttive ex art. 45 D. Lgs. 160/2006)	175
B	ISPEZIONI ORDINARIE PERVENUTE NELL'ANNO 2016, CONSIDERATE PER SINGOLO UFFICION GIUDIZIARIO.	186
C	INCHIESTE	1
D	SENTENZE IMPUGNATE	3
E	AZIONI DISCIPLINARI: n. 81 per n. 85 magistrati, per:	
	- Violazione dei doveri di diligenza e laboriosità (Ritardi nel deposito di provvedimenti, rendiconti ed altro).	27
	- Violazione dei doveri di correttezza.	1
	- Violazione dei doveri di imparzialità, riserbo (interferenza nell'attività giudiziaria; incarichi di consulenza)	3
	- Violazione di legge determinata da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazione per decorrenza dei termini, omesso controllo sulla scadenza dei termini della misura cautelare, ecc).	16
	- Grave violazione di legge determinata da ignoranza inescusabile (per non essersi astenuto nella trattazione di alcuni procedimenti e per avere conferito incarichi peritali al di sopra del limite; omissione di comunicazioni agli organi competenti).	2
	- Per avere omesso di assegnarsi affari relativi a procedure, saltando il giro di assegnazione.	1
	- Per avere assunto un comportamento scorretto nei confronti di altri magistrati, delle parti e dei loro difensori.	6
	- Per violazione dei doveri di riservatezza e correttezza.	2
	- Per violazione dei doveri di vigilanza (affidamento incarico a professionisti).	2
	- Violazione dei doveri di sorveglianza e vigilanza.	4
	- Per emissione di provvedimenti privi di motivazione.	20
	- Per interferenza ingiustificata nella determinazione dei giudici popolari.	1
	- Per violazione dell'obbligo di astensione.	2
	- Per grave e reiterata nomina di giudice relatore senza tenere conto dei criteri tabellari.	1
	- Violazione delle norme regolamentari e delle disposizioni sul servizio giudiziario.	1